



Decreto Dirigenziale n. 43 del 12/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE E DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI DEL 6 NOVEMBRE 2012: ADEMPIMENTI. - CON ALLEGATI.

Oggetto: decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 6 novembre 2012: adempimenti. – con allegati.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che la legge 11 febbraio 1992, n. 157, all'articolo 1, lettera d), comma 7 bis - inserito per effetto della legge 4 giugno 2010, n. 96, articolo 42, comma 1 – dispone, tra l'altro, che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sono stabilite le modalità di trasmissione e la tipologia delle informazioni che le Regioni sono tenute a comunicare per consentire al Ministro per le politiche europee, di concerto con i Ministri competenti, di trasmettere alla Commissione europea tutte le informazioni necessarie al coordinamento delle ricerche e dei lavori riguardanti la protezione, la gestione e l'utilizzazione delle specie di uccelli di cui al comma 1 dell'articolo 1;

VISTO il decreto interministeriale 6 novembre 2012 recante "Modalità di trasmissione e tipologia di informazioni che le Regioni sono tenute a comunicare per la rendicontazione alla Commissione europea sulle ricerche e i lavori riguardanti la protezione, la gestione e l'utilizzazione delle specie di uccelli, di cui all'articolo 1 della direttiva 2009/147/CE." (allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale – allegato 1) con cui il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali hanno stabilito:

- a. all'articolo 1, comma 3, tra l'altro, che le regioni e le province autonome devono raccogliere i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori, in modo da consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni, come previsto dalla lettera d) dell'allegato V della direttiva 2009/147/CE;
- b. all'articolo 2, tra l'altro, che i dati raccolti devono essere inviati al M.A.T.T.M. ed al Mi.P.A.A.F. con cadenza annuale;

RILEVATO che

- a. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 334 del 19.3.2010 recante "Approvazione dei criteri di riparto per la dotazione di competenza e residui sul capitolo 1406 della U.P.B. 1.74.177 del BILANCIO 2010", tra l'altro, ha stabilito di destinare una quota dei fondi trasferiti alle province per le attività delegate in materia di caccia per l'inserimento dei dati dei tesserini venatori a mezzo del sito WEB www.campaniacaccia.it, e che le risorse per le attività in parola sono state regolarmente trasferite alle Province, anche per le annate venatorie successive;
- b. per le annate venatorie 2010-2011, 2011-2012 e 2012-2013, i relativi calendari venatori della Campania hanno riportato la prescrizione, per le province, di provvedere alla registrazione dei dati riportati sui tesserini restituiti dai cacciatori attraverso il sito WEB www.campaniacaccia.it;

PRESO ATTO della nota n. 22939 del 22.3.2013 recante "raccolta e trasmissione dei dati dei tesserini venatori per la rendicontazione ai sensi del Decreto interministeriale del 6 novembre 2012" con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tra l'altro, ha trasmesso la proposta di scheda, elaborata dall'ISPRA, per la raccolta dei dati di sintesi ricavati dalla lettura dei tesserini venatori, al fine di riceverne opportuno riscontro a partire dalla prossima stagione venatoria;

VISTA la scheda citata, recante *“schema dei dati di prelievo venatorio da fornire per provincia per tutte le specie oggetto di prelievo”*, (allegata al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale – allegato 2);

CONSIDERATO che

- a. lo schema allegato rappresenta una sintesi condivisibile dei dati di cerniere aggregati richiesti dal citato provvedimento interministeriale;
- b. in conseguenza delle citate prescrizioni riportate nei calendari venatori regionali, è già disponibile lo strumento per la rilevazione dei dati segnati sui tesserini venatori, preliminarmente all'elaborazione di sintesi richiesta;

RITENUTO, pertanto:

- a. di dover attivare le amministrazioni provinciali per il celere perfezionamento dell'inserimento dei dati riportati sui tesserini venatori riconsegnati dai cacciatori al termine dell'annata 2012-2013;
- b. di dover effettuare sin dal corrente anno le elaborazioni di sintesi dei dati riportati sui tesserini venatori e di dover comunicare i risultati ai competenti Ministeri ed all'I.S.P.R.A. per il prossimo 30 settembre p.v., come indicato dall'articolo 2 del citato Decreto Interministeriale;
- c. di dover utilizzare per la raccolta dei dati ricavati dall'elaborazione di sintesi le schede proposte dall'I.S.P.R.A. ed allegate al presente provvedimento;

VISTO

- a. la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e successive modificazioni, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;
- b. la L. r. 9 agosto 2012, n. 26, recante norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania;
- c. l'art. 4, della L. R. 29 dicembre 2005, n. 24;
- d. il D.R.D. del Coordinatore dell'A.G.C. 11, n. 70 del 15.11.2010;

DECRETA

per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

- 1. di approvare lo *“schema dei dati di prelievo venatorio da fornire per provincia per tutte le specie oggetto di prelievo”*, unita alla nota del MATTM n. 22939 del 22.3.2013, allegata al presente provvedimento, per la raccolta dei dati di sintesi elaborati dalla lettura dei tesserini venatori riconsegnati dai cacciatori;
- 2. di incaricare gli Uffici competenti per la caccia delle Amministrazioni provinciali a provvedere per l'inserimento dei dati riportati sui tesserini venatori riconsegnati dai cacciatori ad ogni annata venatoria entro il mese di agosto di ciascun anno, utilizzando la specifica funzione presente sul sito www.campaniacaccia.it, in concordanza con le disposizioni della citata D.G.R. 334/2010 e le prescrizioni dei calendari venatori;
- 3. di provvedere con successiva elaborazione dei dati inseriti dalle province, alla determinazione delle informazioni di sintesi utili per la compilazione delle schede riepilogative, ed alla loro trasmissione, entro il 30 settembre di ogni anno, ai Ministeri competenti ed all'I.S.P.R.A..

Il presente provvedimento sarà inviato

- al Sig. Presidente della Regione;
- agli Uffici Caccia delle Province della Campania;
- al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione;
- al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" del Settore "Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali".

f.to LOMBARDO